

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5099 del 19/12/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA F & F. DI FARRONATO MAURIZIO E C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENALE PER L'ATTIVITA' DI " COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE E LAVAGGIO AUTO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC), LOCALITA' COLOMBAIA, VIA MOTTAZIANA S.P. 11
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5277 del 19/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE E LAVAGGIO AUTO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC), LOCALITÀ COLOMBAIA, VIA MOTTAZIANA S.P. 11.

### LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

#### **Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta **F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C.**, avente sede legale in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località Colombaia, Via Mottaziana S.P. 11, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota 06/06/2016, prot. n° 6746 (acquisita agli atti in data 08/06/2016 con prot. n° PGPC/2016/5855), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio auto" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Colombaia, Via Mottaziana S.P. 11;

**Riscontrato che** l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 3 scarichi di acque reflue (**S1** di acque reflue industriali, **S2** di acque di prima pioggia ed **S3** di acque reflue domestiche) aventi recapito in corpo idrico superficiale;

**Vista**, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone con nota 10/08/2016, prot. n. 9055 (acquisita agli atti in data 11/8/2016 con prot. n. PGPC/2016/8770);

#### **Verificato che:**

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 3 scarichi come di seguito classificati:
  - **scarico S1:** scarico di acque reflue industriali (provenienti dall'attività di autolavaggio) trattate mediante un impianto di depurazione costituito da vasca di dissabbiatura, di disoleazione, di bio-ossidazione e di filtrazione;
  - **scarico S2:** scarico di acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento del piazzale adibito ad erogazione carburante) trattate mediante un sistema costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca separazione fanghi e da una di separazione oli; le acque di "seconda pioggia", a seguito dell'attivazione del by-pass posto nel pozzetto scolmatore in testa all'impianto di trattamento, vengono convogliate a valle del pozzetto di prelievo fiscale delle acque di prima pioggia;
  - **scarico S3:** scarico di acque reflue domestiche (provenienti sia dalla Ditta in oggetto sia dalla Ditta BAR PIT STOP DI BALLERINI GABRIELE RENATO P. IVA 01719070334) trattate mediante n° 2 fosse Imhoff, un pozzetto degrassatore e un vassoio assorbente dimensionato per 7 A.E.;
- gli scarichi S1, S2 ed S3 ("troppo pieno" del vassoio assorbente) recapitano nel corpo idrico superficiale

"canale consortile Vigna Schiavi", canale di bonifica promiscuo gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;

- tutti e 3 gli scarichi sono dotati di un proprio pozzetto di campionamento fiscale, posizionato a valle di ciascun sistema di trattamento, come indicato nella Tavola Unica "PLANIMETRIA GENERALE SCARICHI" del Maggio 2016, allegata all'istanza di AUA;
- gli scarichi **S1** (di acque reflue industriali) ed **S2** (di acque di prima pioggia) erano stati autorizzati dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 760 del 19/04/2012;
- lo scarico S3 (di acque reflue domestiche) era stato autorizzato dallo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone con atto del 02/03/2013, prot. n° 2372;

#### **Acquisiti:**

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione agli scarichi **S1** di acque reflue industriali ed **S2** di acque di prima pioggia, dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota 29/09/2016, prot. n° CBP/8909 (acquisita agli atti il 30/09/2016 con prot. n° PGPC/2016/10615);
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico **S3** di acque reflue domestiche, dal Comune di Borgonovo Val Tidone con note 10/11/2016, prot. n° 11905 (acquisita agli atti il 14/11/2016 con prot. n° PGPC/2016/12583), e del 14/12/2016, prot. n° 12979 (acquisita agli atti il 15/12/2016 con prot. n° PGPC/2016/13944);

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- la parte terza del D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;
- il D. Lgs. n° 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revizionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C.** per l'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio auto" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Colombaia, Via Mottaziana S.P. 11;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, e n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C.** (C. FISC. 01271650333) per lo svolgimento dell'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio auto" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Colombaia, Via Mottaziana S.P. 11 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi (**S1** di acque reflue industriali, **S2** di acque di prima pioggia ed **S3** di acque reflue domestiche) aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Vigna Schiavi";
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per gli scarichi S1 (di acque reflue industriali) ed S2 (di acque di prima pioggia)**, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Vigna Schiavi", le seguenti prescrizioni:
  - a) lo scarico **S2** di acque di prima pioggia dovrà rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale i limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
    - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
    - COD: ≤ 160 mg/l;
    - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
  - b) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento/depurazione dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere sempre accessibili ed attrezzati per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
  - c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento di tutti i sistemi di trattamento/depurazione, prevedendo, con opportuna periodicità, la rimozione dei fanghi e degli oli. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente
  - d) le condotte fognarie dell'insediamento dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle condotte stesse e dei pozzetti di ispezione con particolare attenzione alla rimozione di sedimenti e detriti dai pozzetti sottostanti alla griglie di raccolta delle acque meteoriche del piazzale;
  - e) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
  - f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'A.U.S.L. e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
  - g) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento/depurazione o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. **di impartire, per lo scarico S3 di acque reflue domestiche** nel corpo idrico superficiale "canale consortile Vigna Schiavi", le seguenti **prescrizioni**:
- a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il vasoio assorbente è stato dimensionato;
  - b) il pozzetto di ispezione a valle del vasoio assorbente dovrà essere costantemente accessibile al fine di consentire un agevole controllo delle acque reflue;
  - c) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
  - d) per il buon mantenimento delle funzioni evaporative del vasoio assorbente è necessario provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione. Nei mesi invernali, in caso di climi particolarmente rigidi, è consigliabile coprire con paglia la superficie del vasoio stesso;
  - e) si dovranno mantenere le corrette pendenze del terreno circostante il vasoio assorbente al fine di limitare l'ingresso delle acque piovane nello stesso;
  - f) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie, delle fosse Imhoff e del pozzetto degrassatore, prevedendo, con opportuna periodicità, la rimozione dei fanghi e dei grassi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - g) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Borgonovo Val Tidone e all'ARPAE, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
5. **di fare salvo:**
- che i fanghi, gli oli, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
  - quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza e precisamente:
    - *"il manufatto di immissione nel canale consortile con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) deve essere eventualmente adattato tenendo conto che durante intense precipitazioni e durante la stagione irrigua la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna";*
6. **di dare atto che:**
- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone sulla base del presente atto – sostituisce:
    - l'autorizzazione a n° 2 scarichi (S1 di acque reflue industriali ed S2 di acque di prima pioggia) rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 760 del 19/04/2012;
    - l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone con atto del 02/03/2013, prot. n° 2372;
  - resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
  - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
  - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC).

firmata digitalmente

dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**